



COMUNE DI VEROLAVECCHIA

PROVINCIA DI BRESCIA

BARATTO AMMINISTRATIVO ANNO 2026

SI INFORMANO I CONTRIBUENTI CHE

Il Consiglio comunale, con atto n. 37 del 23/10/2017 ha approvato il regolamento sul **BARATTO AMMINISTRATIVO**.

In esecuzione a tale deliberazione, si procederà alla selezione dei soggetti che presentino apposita istanza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'art. 24 della legge 11 novembre 2014, n.164, e l'art. 190 del D.Lgs. 50/2016 disciplinano la possibilità per i Comuni di deliberare **riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi di riqualificazione del territorio**, da parte di cittadini singoli o associati. L'obiettivo è stimolare e sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini alla cura ed alla valorizzazione dei beni pubblici, per mezzo del cosiddetto **"baratto amministrativo"** quale strumento di realizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale con il mondo privato per l'attuazione, in via suppletiva, di alcuni interventi di generale competenza del Comune.

Gli interventi possono riguardare **la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di parchi, aree verdi, piazze, marciapiedi, strade** ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio comunale.

Al fine di agevolare ed incentivare tale partecipazione attiva, si prevede la possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali in termini di riduzioni o esenzioni dei seguenti tributi comunali: **TARI anno 2026**.

Il "baratto amministrativo" viene applicato ai contribuenti residenti, soggetti passivi dei tributi comunali che realizzeranno in forma volontaria specifici progetti di cura e valorizzazione dei beni di proprietà del Comune di Verolavecchia, sulla base dei criteri, modalità e condizioni disciplinati in apposito regolamento.

Il limite individuale annuo massimo di agevolazioni tributarie riconoscibili per contribuente che realizza il baratto amministrativo è fissato in **€ 320,00**.

I singoli cittadini residenti, che non abbiano superato i 75 anni di età anagrafica e si trovino in buone condizioni di salute, hanno accesso al baratto amministrativo e gli interventi di cura del territorio possono essere svolti dallo stesso contribuente o da altra persona del proprio nucleo familiare anagrafico.

Viene privilegiato l'accesso al baratto amministrativo da parte di cittadini residenti appartenenti alle fasce sociali più deboli, con riferimento alla presa in carico al Servizio sociale di base, al basso indicatore di situazione economica equivalente, alla mancanza di occupazione e in particolare all'assenza di forme di integrazione e sostegno al reddito previsti per legge, secondo i punteggi assegnati in base all'art. 5 del regolamento.

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, svolgendo gli interventi previsti nel progetto approvato in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e sussidiarietà e in via suppletiva agli interventi effettuati dal Comune.

Il cittadino deve comunicare al referente/tutor comunale i giorni e gli orari in cui prevede di svolgere gli interventi e tenere annotazione degli stessi per i fini assicurativi, comunicando eventuali temporanei impedimenti alla realizzazione degli interventi, tali da non pregiudicare tuttavia la realizzazione del progetto. Il cittadino risponderà direttamente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Il cittadino provvede alla rendicontazione del progetto secondo quanto previsto all'art. 9 del regolamento.

Al termine del progetto il destinatario del baratto amministrativo renderà conto degli interventi realizzati tramite relazione contenente anche l'annotazione dei giorni, orari e attività svolte. Il referente/tutor verifica la realizzazione degli obiettivi contenuti nel progetto, dandone comunicazione al responsabile del Servizio lavori pubblici che formalizzerà il raggiungimento dei risultati previsti dal progetto in un'attestazione da trasmettere al responsabile Servizio tributi, entro 30 giorni dal termine del progetto.

Sulla base dell'attestazione di cui al comma precedente, il Servizio tributi procederà con proprio provvedimento alla riduzione o esenzione del tributo previsto

dal baratto amministrativo, o alla presa d'atto di mancata realizzazione del progetto, dandone comunicazione al cittadino.

Sul sito web del comune www.comune.verolavecchia.bs.it , è disponibile l'avviso pubblico, il modulo di domanda da presentare **entro il**

Il regolamento è consultabile nella sezione STATUTO E REGOLAMENTI.

Per informazioni riguardanti **IL BARATTO AMMINISTRATIVO** è possibile rivolgersi all'ufficio servizi sociali mail sociali@comune.verolavecchia.bs.it, durante l'orario di apertura al pubblico o telefonando al n. 030 9360407.